

«Fate installare centraline per monitorare l'aria»

Orbetello scalo, l'associazione di quartiere chiede tutele per la salute pubblica
Appello anche per le zone intorno alle scuole e all'ospedale San Giovanni di Dio

di **Ivana Agostini**
ORBETELLO

«Installare a Orbetello scalo delle centraline mobili per monitorare le polveri presenti nell'aria».

È la richiesta che l'associazione volontaria di quartiere di Orbetello Scalo ha protocolato nei giorni in scorsi in Comune. Una proposta emersa a margine dell'incontro pubblico organizzato dalla stessa associazione per discutere del problema delle polveri dell'ex stabilimento di concimi chimici di Orbetello Scalo, l'ex Sitoco. L'idea è stata messa nero su bianco e rivolta al Comune di Orbetello. L'associazione ha chiesto all'ente lagunare «di attivarsi per stipulare una convenzione con l'Arpat per l'utilizzo di centraline mobili di rilevamento messe a disposizione dalla stessa Arpat per il monitoraggio dall'aria nel quartiere e nelle zone residenziali e negli altri punti ritenuti sensibili».

L'associazione aveva parlato di questa possibilità durante l'incontro in quanto le analisi svolte dall'Arpat non sono state ritenute sufficienti per poter scongiurare ogni pericolo per la salute. Il timore è che nell'aria ci sia altro oltre alle polveri analizzate dall'Agenzia. Il comitato chiede che si possano fare monitoraggi più lunghi nel tempo tenendo conto non solo di ciò che si preleva all'interno dell'area e dei piazzali ma anche altri tipi di polveri sottili che possano essere respirate e inalate dai cittadini che vivono e frequentano lo scalo.

Le centraline potrebbe analizzare anche l'aria che si respira intorno alle scuole o all'ospedale San Giovanni di Dio

che si trova fra la laguna e la ex Sitoco di Orbetello.

L'associazione spera in una risposta da parte degli uffici comunali competenti. La richiesta è stata inviata anche in virtù dell'incontro che oggi il Comune di Orbetello avrà con la pro-

prietà Laguna Azzurra. La speranza è che la proposta e la richiesta possano essere presi in esame ed essere argomento di discussione fra le parti coinvolte nella questione della ex Sitoco. Il Comune incontrerà la proprietà dello stabilimento

per affrontare varie questioni fra cui la limitazione delle dispersioni delle polveri. L'area è un Sin, sito di interesse nazionale, e molte decisioni devono essere prese anche con l'autorizzazione del Ministero dell'ambiente.

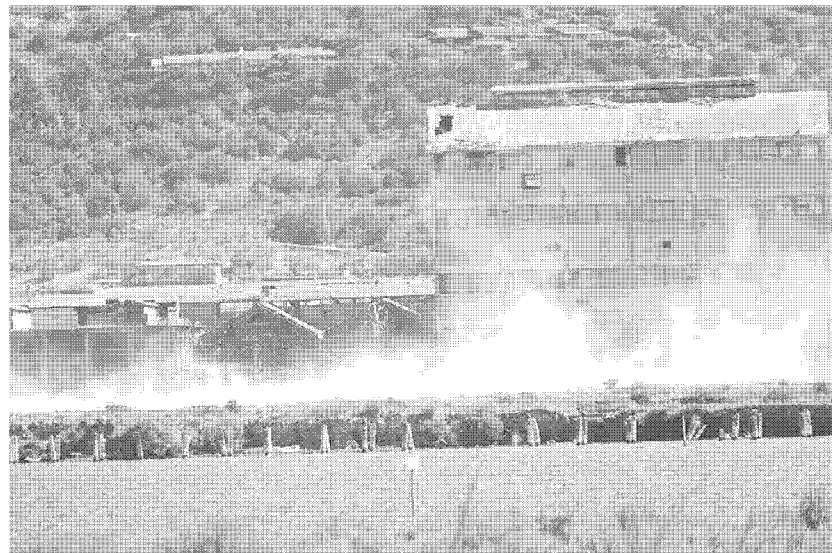
➔ **L'ASSESSORA ERA ATTESA OGGI A ORBETELLO**



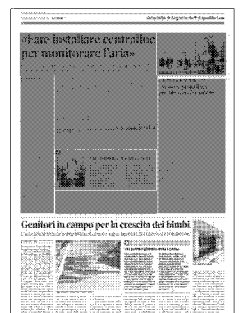
Saltato l'incontro con Federica Fratoni

Salta l'incontro fra Regione Toscana e Comune di Orbetello per la questione delle polveri della ex Sitoco. L'assessora regionale all'ambiente, Federica Fratoni (nella foto accanto), oggi avrebbe dovuto essere a Orbetello per incontrare il sindaco Andrea Casamenti e discutere della

questione delle polveri. I tragici fatti accaduti a Livorno e gli impegni istituzionali connessi alle conseguenze del nubifragio hanno però costretto l'assessora a rimandare l'incontro. La data è ancora da fissare, a Orbetello la speranza è che si possa procedere quanto prima. (i. a.)



Polveri sollevate dal vento nell'area ex Sitoco (foto Russo)



MINUCCI E LA POLEMICA CON IL PD

«Siamo in prima linea per difendere i cittadini»

► GROSSETO

Continua il botta e risposta fra l'opposizione Pd - Area Riformista e la maggioranza comunale sulla questione delle polveri dell'ex Sitoco.

Questa volta, dopo aver ribadito l'impegno della Regione Toscana nella questione delle polveri e aver ricordato l'assenza dell'amministrazione all'incontro organizzato a Orbetello Scalo dall'associazione volontaria di quartiere Orbetello Scalo, a essere tirato in ballo dal gruppo guidato da **Monica Paffetti** è l'assessore all'ambiente e ai rifiuti **Luca Minucci**, esponente di Fratelli d'Italia (nella foto in alto). «Il suo silenzio è assordante - dicono dal gruppo consiliare di opposizione - come, del resto, lo è quello del consigliere regionale **Giovanni Donzelli** (Fdl) che in passato si era dimostrato così solerte nelle questioni riguardanti il nostro territorio». «Se il Pd - replica Minucci - si sentiva capace di risolvere i problemi su cui polemizza poteva farlo nel momento in cui ha governato: adesso che ci siamo noi i cittadini possono stare tranquilli che le vicende legate alla tutela della salute e all'ambiente vengono gestite con la massima attenzione e totale garanzie per la popolazione». Minucci sottolinea come il Comune si sia subito attivato già alla prima "spolverata", il 14 e il 16 luglio con dei sopralluoghi svolti dalla poli-

zia municipale e come abbia richiesto dei prelievi che sono stati fatti a fine luglio. «La nostra amministrazione ha dimostrato di saper collaborare e mettere in campo relazioni che vanno al di là dell'appartenenza politica - continua l'assessore all'ambiente - veniamo da una primavera e un'estate di straordinaria difficoltà ambientale e grazie al lavoro dell'amministrazione siamo riusciti a salvare l'economia locale da qualsiasi contraccolpo. Siamo sensibili e in prima linea nel sostenere e difendere il nostro territorio, non a caso i cittadini ci hanno concesso un ampio consenso e continuano a ritenerci un punto di riferimento politico. Nelle prossime settimane - conclude Luca Minucci - Giovanni Donzelli, capogruppo di Fratelli d'Italia in Regione, sarà in visita nel nostro territorio per tirare le somme di questo primo anno di governo e per incontrare i cittadini».

Minucci rivendica quindi la prontezza dell'operato dell'amministrazione comunale guidata da Casamenti che alla prima segnalazione si è subito attivata per affrontare un problema che va avanti da decenni: la bonifica della ex Sitoco, area dismessa a ridosso della laguna di Orbetello, in parte spettante al pubblico e in parte spettante a Laguna Azzurra proprietaria dell'ex stabilimento.

(i.a.)

